



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capac

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 19/06/2012

prot. 28695

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal 22 GIU. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capac

SETTORE IV

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE IV**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 270 del 19/06/2012

Del Registro Generale n. 874 del 22 GIU. 2012

OGGETTO: Lavori di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Gracia – Determina a contrarre.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(Decreto Sindacale prot. n. 18600 del 28-05-2012)

OGGETTO: Lavori di **"Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia"** da affidare ai sensi dell'art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. **Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.** Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.
CUP: H47H12000260004 CIG: 43466980AA

(Ai fini del presente atto, per <<CODICE DEI CONTRATTI>> si intende il <<Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture>>, emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

- visto l'art. 169 del D.L.vo 267/2000 che stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il piano esecutivo di gestione (PEG) prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio comunale;
- visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- visto il decreto sindacale prot. n. 18600 del 28/05/2012 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune fino all'approvazione del bilancio di previsione 2012;
- visto la deliberazione di G.C. n. 14 del 23/05/2012 di proroga dell'affidamento Peg ai responsabili dei servizi e dei settori;
- visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO

- Che il Comune di Capaccio ha tra gli obiettivi programmatici e primari ha la buona conservazione del patrimonio comunale e segnatamente la manutenzione, ordinaria e straordinaria, e la messa in sicurezza delle strade comunali;
- Che a seguito di sopralluoghi tecnici effettuati da personale addetto alla manutenzione si è riscontrato che la strada comunale denominata Via Magna Graecia in località Borgonuovo presenta uno stato di degrado tale da non garantire la totale sicurezza veicolare per gli automezzi e pedoni;
- Che per quantificare la più probabile spesa necessaria per la manutenzione di detta strada e della sua messa in sicurezza fu redatto apposito studio di fattibilità da personale interno al Settore IV sulla cui base fu impegnata, con determinazione n. 740 del 30/12/2010, la somma pari ad € 262.010,23;
- Che dal dicembre 2010, nonostante l'impegno spesa assunto, nulla è stato fatto per la messa in sicurezza di detto tratto di strada;

6. Di dare atto che l'intervento in parola è finanziato con fondi propri del comune di cui agli impegni con determinazione LL.PP. n. 740 del 30/12/2010 come integrato con determinazione n. 244 del 06/06/2012;
7. Di prendere atto che il contributo da versare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'attivazione della procedura di scelta del contraente per la realizzazione dei lavori in oggetto è dovuto nella somma di € 225,00;
8. Di impegnare la somma di € 225,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che trova copertura sugli impegni con determinazione LL.PP. n. 740 del 30/12/2010 come integrato con determinazione n. 244 del 06/06/2012;
9. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione di detto contributo nei termini e secondo le modalità fissate dalla stessa richiamata Autorità.
10. L'immediata esecutività della presente determinazione.

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Carmine GRECO

- Che con nota del Comando VV.UU. prot. n. 13945/R del 21/04/2012 si rappresentava, per l'ennesima volta, lo stato di pericolosità in cui versava la strada comunale Via Magna Graecia, in quanto presentava un tratto particolarmente deformato, dall'incrocio di Via Seliano fino all'incrocio con Via Laghetto etc.;
- Che di tale pericolosità si è più volte discusso con l'Amministrazione ed il Sindaco per individuare gli interventi da fare e con nota sindacale prot. n. 18407 del 25/05/2012 si incaricava il Responsabile del Settore IV di definire le procedure per i lavori di Manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di un tratto di strada denominato Via Magna Graecia;
- Che con deliberazione di G.C. n. 42 del 06/06/2012 si approvava il progetto preliminare-definitivo dei lavori di "**Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia**" redatto dall'Ing. Carmine Greco, in qualità di Responsabile del Settore IV, di importo complessivo pari ad € 485.000,00 di cui € 398.068,03 per lavori ed € 86.931,97 per somme a disposizione e si incaricava il Responsabile del Settore IV di attivarsi nel più breve tempo possibile per l'esecuzione dei lavori;
- Che il presente intervento è finanziato con fondi propri del comune di cui agli impegni assunti con determinazione n. 740 del 30/12/2010 come integrato con determinazione n. 244 del 06/06/2012;
- Che con determina n. 248 dell'8/06/2012, N.Reg. Gen. 845 del 12/06/2012, si incaricavano l'Ing. Carmine Landi ed il Geom. Franco Lombardo della progettazione esecutiva, D.LL. e coordinamento sicurezza etc. al fine di attivarsi nel più breve tempo possibile per l'esecuzione dei lavori in quanto il personale interno insufficiente già per i compiti istituzionali non poteva rispettare la tempistica del programma.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il quale impone alle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, di assumere determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'Art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. si dà atto che il contratto ha ad oggetto la sola esecuzione di lavori di "**Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia**" il cui valore da porre a base di gara è sotto la soglia comunitaria trattandosi, nello specifico, di importo inferiore ad € 500.000,00;

VISTO l'Art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. si dà atto che il contratto avente ad oggetto la sola esecuzione di lavori di "**Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia**" sarà stipulato a corpo;

RILEVATO l'urgenza per l'esecuzione dei lavori a farsi dettata dall'amministrazione comunale con deliberazione di G.C. n. 46 del 12/06/2012, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "**Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia**", al fine di avere finiti i lavori medesimi, e, quindi, avere la strada comunale Via Magna Graecia in perfetta tenuta e sicurezza onde garantirne l'utilizzo relativo per l'accessibilità alla città antica di Paestum

nell'imminente periodo estivo di maggiore afflusso di pubblico, sia culturale che balneare;

VISTO l'Art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice) il quale dà la possibilità, per lavori di importo complessivo inferiore ad € 1.000.000,00, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista all'Art. 57, comma 6, del Codice, di affidare i lavori di **“Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia”** il cui valore da porre a base di gara è di importo inferiore ad € 500.000,00, con il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, invitando almeno 5 soggetti aspiranti idonei a presentare offerta per la gara ufficiosa o informale;

RITENUTO che per ottemperare alle esigenze temporali dettate dall'amministrazione comunale con deliberazione di G.C. n. 46 del 12/06/2012, si possa ricorrere all'applicazione del surrichiamato Art. 122, comma 7, del Codice in quanto la fattispecie in esame, lavori da affidare di importo a base di gara inferiore ad € 500.000,00, rientra in tali ipotesi, e, quindi, la sua applicazione fa ridurre considerevolmente i tempi di affidamento lavori anticipandone l'esecuzione;

VISTO l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

“Art. 11 – Fasi delle procedure di affidamento.

1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
3. *La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*
4. *Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente”;*

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 – Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le regioni che ne sono alla base.*
2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;*

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4 del D. L. 12 luglio 2004, n. 168;

DATO ATTO che i prodotti oggetto del presente provvedimento:

- non sono compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- vengono comunque utilizzati, per il loro acquisto, i parametri prezzo-qualità, come limite massimo, comparabili con i prodotti inclusi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;

VISTO, in ordine alla normativa vigente relativa alla CONSIP S.p.A., il combinato disposto degli artt. 7, comma 3, 33 e 252, comma 1, del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto di lavori nel più breve tempo possibile per esigenze dettate dall'amministrazione comunale con le deliberazioni di G.C. n. 42 del 06/06/2012 e n. 46 del 12/06/2012;

DATO ATTO che l'importo dei lavori a base di gara è pari ad € 401.027,36, quindi inferiore ad € 1.000.000,00, per cui, al fine di accelerare le procedure di affidamento può trovare applicazione l'Art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., che disciplina specificatamente i contratti di lavori pubblici sotto soglia comunitaria, che ai sensi dell'Art. 28 del codice la soglia, per i lavori, è di € 5.000.000,00;

VISTA le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici n. 2 del 06/04/2011 "*Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con particolare riferimento all'ipotesi di cui all'articolo 122, comma 7-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163*" e n. 8 del 14/12/2011 "*Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria dopo le modifiche introdotte dal decreto - legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito in legge dalla legge 12 luglio 2011, n. 106*" che mettono in risalto l'esigenza di semplificare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, il cui limite è stato portato ad € 1.000.000,00, con la procedura negoziata senza bando a cura del responsabile del procedimento;

DATO ATTO che dalla suddetta determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici n. 8 del 14/12/2011 si evince, dalla Relazione di accompagnamento allo schema di decreto-legge, tra l'altro, "*... L'attuale fase di crisi economica rende indispensabile l'adozione di misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici in modo da consentire, da un lato, una rapida cantierizzazione degli interventi infrastrutturali e, dall'altro, una riduzione dell'enorme mole di contenzioso esistente in materia. ...*"

CONSIDERATO che l'Art. 122, comma 7, del Codice prevede, per la fattispecie in esame, che i lavori possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, tramite il responsabile del procedimento, nel principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo le procedure previste all'Art. 57, comma 6, del Codice, invitando almeno n. 5 soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri;

VISTO l'Art. 57, comma 6, del Codice che prevede che la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;

RITENUTO, quindi, a mente della determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici n. 2 del 06/04/2011: "Quanto alla parità di trattamento ed al divieto di discriminazione, essi sono direttamente riconducibili al principio di imparzialità, sancito dall'articolo 97 della Costituzione. Esso esprime in negativo il dovere dell'amministrazione di effettuare favoritismi tra i soggetti coinvolti dall'ambito della propria azione volta al perseguimento di interessi pubblici. Nel settore dei contratti pubblici, il principio si traduce nell'esigenza di evitare ingiustificate disparità in sede di valutazione delle offerte e comporta, come necessario corollario, il dovere in capo alla stazione appaltante di predeterminare i criteri di valutazione delle offerte che possono essere quello del prezzo più basso o quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Dal principio di non discriminazione scaturisce, in particolare, il divieto di effettuare la selezione dei concorrenti privilegiando coloro che esercitano prevalentemente la loro attività nello stesso ambito territoriale in cui devono essere svolte le prestazioni.

In riferimento al principio di parità di trattamento, in particolare, occorre evidenziare che lo stesso vieta non solo le discriminazioni palesi, a motivo della cittadinanza, ma anche qualsiasi forma di discriminazione dissimulata che, mediante il ricorso ad altri criteri distintivi, abbia in pratica le medesime conseguenze (cfr. sentenza Corte di Giustizia CE 3.6.1992, causa C-360/89). Quindi, allo scopo di favorire lo sviluppo di una concorrenza sana ed efficace tra gli operatori economici che partecipano ad un appalto pubblico, la stazione appaltante deve far sì che tutti gli offerenti dispongano delle stesse opportunità per la formulazione delle loro offerte e che queste siano soggette ad uguali condizioni per ciascun competitore (sentenza Corte di Giustizia CE 29.4.2004, causa C-496/99). Ne discende l'obbligo di svolgere la procedura concorsuale senza consentire ad alcuno dei partecipanti di godere di informazioni privilegiate o di condizioni vantaggiose in sede di presentazione dell'offerta. In questo senso, va ribadito che tutti gli operatori economici che prendono parte alla selezione devono essere invitati contemporaneamente a presentare le loro offerte e che le lettere di invito devono contenere le medesime informazioni in relazione alla prestazione richiesta.

La trasparenza, secondo quanto puntualizzato dall'insegnamento della Corte di Giustizia della Comunità europea, "consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti [...] alla concorrenza, nonché il controllo sull'imparzialità delle procedure di aggiudicazione" (Corte di Giustizia CE, 7.12.2000, causa C-324/98 cd. Teleaustria c. Telekom Austria).

Si sottolinea a riguardo, come più volte evidenziato da questa Autorità, che è stata rilevata carenza di pubblicità sia sotto il profilo dei tempi esigui previsti per la pubblicazione degli avvisi, sia in relazione ai mezzi utilizzati per mettere in atto la pubblicità, ritenuti non congrui rispetto al valore dell'appalto. Il principio di tra-

sparenza comporta, inoltre, che la scelta dell'affidatario debba essere resa nota: occorre, quindi, pubblicare l'esito della selezione.

Il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati, assicurando il minore sacrificio possibile degli interessi privati confliggenti con quello pubblico. Ne discende che la stazione appaltante non può imporre obblighi e restrizioni in misura superiore a quella strettamente necessaria per il raggiungimento dello scopo; in altri termini, per la legittimità dell'atto, occorre effettuare una ricognizione sull'assenza di altri strumenti idonei a conseguire l'obiettivo prefissato con minore pregiudizio per i soggetti coinvolti. In base al principio di proporzionalità, la richiesta del possesso di requisiti minimi per la partecipazione alla procedura negoziata deve essere strettamente connessa alla tipologia ed all'importo della prestazione richiesta: la fissazione di requisiti non proporzionali allo specifico appalto potrebbe comportare il pericolo di un'indebita restrizione della concorrenza.

La tutela della libera concorrenza, a sua volta, può considerarsi come un principio cardine in materia di disciplina dei contratti pubblici; esso intende assicurare a ciascun potenziale concorrente le stesse possibilità di partecipazione alle procedure di gara e l'imparzialità della relativa azione amministrativa. Affinché il citato principio possa trovare concreta applicazione e non risolversi in una mera enunciazione, occorre garantire il rispetto della "par condicio" nei confronti di tutti i concorrenti in ordine alla valutazione comparativa dei requisiti da essi posseduti ed alla verifica dell'assenza di clausole che producano un effetto preclusivo all'accesso dei potenziali concorrenti alle gare.

Il criterio di rotazione ha come finalità quella di evitare che la stazione appaltante possa consolidare rapporti solo con alcune imprese venendo meno così al rispetto del principio di concorrenza.";

CONSIDERATO che per individuare gli operatori economici da invitare occorre definire le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, desumendole dal mercato, che gli operatori devono possedere per eseguire la prestazione, che nella fattispecie sono lavori rientranti nella categoria di qualificazione SOA categoria "OG3" e classifica almeno di "IP", ed individuare gli operatori economici (imprese) in possesso di tali requisiti;

DATO ATTO che devono essere definiti nella presente determina a contrarre i criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare a presentare l'offerta e, nell'ottica sopra richiamata, di effettuare le procedure di gara nel più breve tempo possibile, per aumentare la speditezza e la semplificazione di affidamento si conviene di invitare n. 5 imprese in modo che vale l'applicazione dell'Art. 122, comma 9, secondo periodo rinunciando alla facoltà dell'applicazione dell'Art. 86, comma 3, del Codice;

RILEVATO, per l'individuazione delle 5 imprese da invitare a presentare offerta, dalla lettura della determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici n. 2 del 06/04/2011, che uno dei modi di effettuare l'indagine di mercato è quello di dotarsi di elenchi aperti di operatori economici o albi la cui costituzione si deve basare

sostanzialmente (1) sulla pubblicità adeguata che la stazione appaltante intende costituire detti albi, da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare, mediante la pubblicazione di avvisi secondo le modalità idonee quali la pubblicazione sul profilo del committente e sui siti informatici previsti all'Art. 66, comma 7, del Codice (sito del Ministero Infrastrutture e sito Osservatorio), (2) consentire a tutti gli operatori aventi i requisiti richiesti di iscriversi nell'elenco o albo senza limitazioni temporali, (3) prevedere dei meccanismi volti ad assicurare l'aggiornamento periodico, almeno semestrale, degli elenchi, (4) occorre prevedere i criteri di selezione delle imprese da invitare iscritte negli elenchi o albi;

DATO ATTO, in tal senso, che il comune di Capaccio con deliberazione di C.C. n. 93 del 30/10/2008 ha approvato il "Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'albo delle ditte da utilizzare per l'affidamento dei lavori" il cui uso dell'albo, come si rileva all'art. 10. "USO DELL'ALBO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI A PROCEDURA NEGOZIATA", è quello di essere utilizzato in conformità a quanto è disposto nel regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia (di cui all'Art. 125 del Codice e per importi non superiore ad € 200.000,00), approvato con deliberazione di C.C. n. 94 del 30/10/2008, per cui non applicabile né vincolante per la fattispecie in esame in quanto trattasi di lavori sotto soglia comunitaria, di importo a base di gara pari ad € 401.027,36, con il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ed anche perché detto albo non è stato costituito con l'adeguata pubblicità come sopra prevista (Art. 2 del regolamento C.C. n. 93), perché la permanenza delle imprese nell'albo non è senza limitazioni temporali in quanto esse sono tenute, al fine della permanenza nell'Albo, ogni anno a produrra autocertificazione (Art. 7 del regolamento C.C. n. 93), perché non è previsto un meccanismo volto ad assicurare l'aggiornamento periodico, almeno semestrale, degli elenchi, perché non prevede alcun criterio di selezione delle imprese da invitare iscritte negli elenchi;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto "Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'albo delle ditte da utilizzare per l'affidamento dei lavori" fu adottato dall'amministrazione comunale nell'ottobre 2008 allorquando la vigente normativa, D.Lgs. n. 163/2006 era aggiornata al Decreto Legislativo 11 settembre 2008, n. 152 che all'art. 122, comma 7, espressamente prevedeva "La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli articoli 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro" mentre successivamente con il decreto-legge n. 162/2008, convertito con la Legge n. 201/2008 è stata elevata ad € 500.000,00 la soglia di importo entro la quale è consentito alle amministrazioni aggiudicatrici affidare appalti attraverso una procedura negoziata senza pubblicazione del bando, da svolgere tra almeno 5 soggetti, ora, con la legge n. 106/2011, tale importo è stato elevato ad € 1.000.000,00, per cui assolutamente esso non è vincolante né applicabile per la procedura di cui all'Art. 122, comma 7, del Codice per il quale non esiste alcun albo di imprese specifico tenuto dall'amministrazione comunale;

RILEVATO, quindi, che occorre procedere all'individuazione delle 5 imprese da invitare a presentare offerta, in possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui sopra ovvero OG3 almeno di II classifica, nonchè stabilire il criterio per l'individuazione di dette imprese;

RITENUTO, per quanto sopra esposto ed allo scopo di favorire lo sviluppo di una concorrenza sana ed efficace tra gli operatori economici nel rispetto dei principi di par condicio e di trasparenza, di dover stabilire quale criterio di scelta delle cinque ditte la consultazione dell'elenco delle imprese pubblicato sul sito dell'Autorità di Vigilanza, in possesso di idonea qualificazione in relazione all'affidamento a farsi tenendo presente il criterio generale di rotazione, e, per accelerare le procedure di esecuzione lavori, si fa riferimento alle imprese della regione Campania prontamente operative;

VISTO che per il presente contratto trovano applicazione le norme della Parte II del Codice e, in particolare:

Il Titolo I Contratti di rilevanza comunitaria;

Il Titolo II Contratti sotto soglia comunitaria;

che, all'Art. 121, comma 1, del Codice prevede espressamente che per i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano anche le disposizioni della Parte I, Parte IV e Parte V in quanto non derogate dalle norme del Titolo II;

VISTO, inoltre, che:

a) in relazione al disposto dell'art. 54, Parte I, per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:

- aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
- negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
- negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
- del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;

cui si aggiunge, in quanto trattasi di contratto di lavoro di importo sotto soglia comunitaria,

- negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 122, Parte II del Codice;

b) in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:

- con il criterio di prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21 dicembre 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. Contributi di partecipazione alle gare" con la quale la contribuzione dovuta è stata fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

DATO ATTO che per quanto sopra essendo che si deve procedere all'affidamento di un contratto di importo posto a base di gara è compreso fra € 300.000,00 ed inferiore a € 500.000,00 occorre quale Quota contributo per la stazione appaltante il versamento di € 225,00 mentre la Quota per il singolo partecipante è di € 35,00;

VISTO il vigente regolamento comunale sui contratti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti);

VISTO gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

VISTO in particolare l'art. 31 del regolamento dei contratti;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 73;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di indire la gara di appalto dei lavori finalizzati alla "*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*" secondo le modalità di cui all'art.

- 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero mediante procedura negoziata senza preventiva pubblicazione del bando, base d'asta € 401.027,36, di cui importo soggetto a ribasso: € 375.951,41 – Oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 25.075,95, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;
3. Di approvare, come approva, lo schema di lettera d'invito – completa di disciplinare di gara e del contratto d'appalto - che stabilisce le clausole, la procedura di gara, le modalità di presentazione delle offerte sia per quanto attiene alla documentazione amministrativa nonché quella relativa alla documentazione economica, e di domanda di partecipazione all'uopo predisposte ed allegate alla presente determinazione;
 4. Di invitare a partecipare alla gara n. 5 ditte che saranno individuate mediante la consultazione dell'elenco delle imprese pubblicato sul sito dell'Autorità di Vigilanza, in possesso di idonea qualificazione in relazione all'affidamento a farsi tenendo presente il criterio generale di rotazione;
 5. Di dare atto in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, che vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto di lavoro sotto soglia comunitaria:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Lavori di <i>“Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia”</i>
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Esecuzione di un lavoro pubblico in ottemperanza al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Il Contratto sarà in forma pubblica fra il soggetto affidatario e il Responsabile del Settore IV alla presenza dell'ufficiale rogante nella persona del segretario comunale
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Le clausole essenziali di cui il contratto deve tener conto sono: l'importo netto scaturente dall'offerta cui si sommano gli oneri per la sicurezza; il tempo entro il quale deve essere resa la prestazione richiesta max g. 42; l'immediato inizio dei lavori;
TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO	Codice dei contratti Articolo 53	Contratto di lavori di solo esecuzione. Contratto a corpo
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 81	Prezzo più basso senza avvalersi della facoltà dell'art. 86, comma 3 del Codice
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 122	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, art. 122, comma 7 – gara informale-ufficiosa con invito di n. 5 soggetti. I 5 soggetti idonei, OG3 di almeno classifica II, saranno selezionati dall'elenco sul sito dell'Autorità.



Prot. n. _____

Capaccio, lì ___/06/2012

LETTERA DI INVITO
Racc. a mezzo fax

Spett.le:
Impresa
Via

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'Art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'esecuzione dei lavori di "*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*". Importo soggetto a ribasso: € 375.951,41 – Oneri sicurezza € 25.075,95.

CUP: H47H12000260004

CIG: 43466980AA

Il Comune di Capaccio, in esecuzione della determinazione a contrarre del Responsabile del Settore LL.PP. n. ____ del ____, intende invitare codesta spett.le impresa per partecipare alla gara informale per l'affidamento dei lavori in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in applicazione dell'Art. 122, comma 7, del richiamato decreto, secondo le modalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, sulla base delle condizioni di seguito specificate.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Capaccio, Via Vittorio Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828/812260 – Fax. 0828/812239 e-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it - Profilo di committente (URL): www.comune.capaccio.sa.it

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 122, comma 7, e 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., indetta in esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore IV LL.PP. n. ____ del ___/06/2012.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso di offerte uguali, la preferenza sarà determinata a sorte (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

3. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

a) Luogo di esecuzione dei lavori: I lavori saranno eseguiti nel territorio comunale di Capaccio, sulla strada comunale denominata Via Magna Graecia, in Capaccio Scalo e Via Capaccio-Paestum in Capaccio capoluogo.

b) Caratteristiche generali dell'opera: Il progetto prevede la manutenzione straordinaria su tratti di strade comunali sopra riportate consistenti sostanzialmente nel rifacimento della sovrastruttura stradale come in progetto meglio indicato.

c) Importo complessivo dell'appalto: Euro **401.027,36 di cui soggetto a ribasso d'asta:** Euro 375.951,41 ed Euro 25.075,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

d) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

4. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

4a) Categoria prevalente:

categoria **OG3**, classifica II (fino a 516.457 Euro);

4b) altra categoria subappaltabile:

Nessuna.

5. TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni **42** (quarantadue) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, tenuto conto della incidenza delle giornate sfavorevoli nella misura delle normali prescrizioni di andamento stagionale.

6. FINANZIAMENTO

Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge con fondi propri comunali.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto compatibilmente con le disponibilità di cassa del comune.

7. CAUZIONI E GARANZIE

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del **2%** dell'importo complessivo dell'appalto (Euro 401.027,36).

La cauzione definitiva è stabilita nella misura indicata dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Come previsto dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è possibile la riduzione del **50%** della cauzione e della garanzia fidejussoria di cui ai capoversi precedenti nei confronti degli offerenti in possesso della certificazione o della dichiarazione prevista e va allegata, in copia certificata, l'attestato di qualificazione.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

La ditta aggiudicataria sarà obbligata a stipulare la polizza assicurativa stabilita dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in una somma pari all'importo dei lavori arrotondato ad € 400.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei la-

vori, con il massimale definito a norma dell'art. 125, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. pari ad € 500.000,00.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Solo ed esclusivamente gli operatori economici, in numero pari a 5 (trattasi di gara informale di importo inferiore ad € 500.000,00), invitati a cura del Responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, in applicazione dell'Art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

9. REQUISITI GENERALI E CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti, per essere ammessi alla procedura di gara informale devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento del presente appalto i soggetti che si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) l), m) e m-bis) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Qualificazione per l'esecuzione dei lavori:

I concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente e nella classifica adeguata ai lavori da assumere. A tale scopo dovrà essere prodotta apposita attestazione SOA in corso di validità esclusivamente in originale o in copia conforme.

10. CONTRIBUTO ALL'AUTORITA'

Il contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture: ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 21 dicembre 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012). Per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di Euro 35,00 (euro TRENTACINQUE/00) da effettuarsi con le modalità indicate all'Art. 2 punto 5 del disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

11. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA

Il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili c/o l'ufficio lavori pubblici dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali, escluso il sabato, previo appuntamento telefonico (tel. 0828/812228), da concordare con almeno un giorno di preavviso. Presso il medesimo indirizzo l'Impresa richiedente dovrà rivolgersi per il sopralluogo obbligatorio.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto esecutivo saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante dell'impresa,
- un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata,
- il direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA.

In occasione della presa visione sarà resa altresì disponibile, ai soli fini di una dettagliata e corretta analisi degli elaborati, copia della documentazione progettuale su supporto informatico (CD ROM al costo di € 5,00).

12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

Termine: I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire tassativamente **entro e non oltre le ore 11.00 del giorno lunedì 25 giugno 2012** e dovranno essere presentati, a pena di esclusione, secondo le modalità previste dal punto 1) del disciplinare di gara.

Indirizzo: Comune di Capaccio, Via Vittorio Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio (SA).

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Apertura offerte: La seduta di gara è fissata per il giorno **lunedì 25 giugno 2012** alle ore 13.00 presso gli uffici del Settore IV in Via Vittorio Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio (SA). Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta sopra indicata saranno riprese nella medesima sede nei giorni, alle ore e resi noti dal Responsabile di gara nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

13. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I Legali rappresentanti delle imprese invitate, ovvero soggetti, per ogni candidato, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. DISCIPLINARE DI GARA

La presente lettera di invito è integrata dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, telefonando al numero 0828/812260.

Il disciplinare di gara deve essere sottoscritto in ogni pagina dal soggetto invitato a presentare offerta in segno di accettazione e inserirlo nella documentazione amministrativa da presentare.

15. TERMINE VALIDITA' OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

16. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

17. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Carmine Greco. **Comune di Capaccio**, Via Vittorio Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828/812260 – Fax. 0828/812239 e-mail: c.greco@comune.capaccio.sa.it

Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii., i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere,

nei confronti dell'Ente Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003; il concorrente autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, altresì, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali contro interessati che ne faranno richiesta motivata.

Il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, a pena di esclusione, il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica certificata per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della PEC e/o del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV E RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO



Capaccio, lì 19/06/2012

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'Art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'esecuzione dei lavori di "*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*". Importo soggetto a ribasso: € 375.951,41 – Oneri sicurezza € 25.075,95.

CUP: H47H12000260004

CIG: 43466980AA

Requisiti e modalità di partecipazione alla gara, documentazione da presentare, e modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, condizioni generali.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori, nonché le forniture necessarie per il rifacimento della pavimentazione stradale in materiale basaltico di via Vittorio Emanuele.

La documentazione di gara comprende:

- La Lettera di invito;
- Il presente disciplinare di gara;
- Il Capitolato speciale d'appalto;
- Gli elaborati grafici e tecnico contabili a corredo del progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 12/06/2012;

Importo complessivo dell'appalto per lavori (inclusi oneri sicurezza): €. 401.027,36

Di cui:

- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso di gara: €. 25.075,95
- Importo complessivo a base d'asta: €. 375.951,41

Art. 1

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato: - ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del "Codice dei contratti" mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

L'offerta di ribasso deve essere espressa con cifra percentuale con due cifre decimali. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre successive alla seconda. Qualora vi sia discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione ovvero la maggiore.

L'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la stazione appaltante rinuncia alla facoltà di valutare la congruità delle offerte di cui all'Art. 86, comma 3, del "Codice dei contratti".

Art. 2

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 25/06/2012, ed all'indirizzo

Comune di Capaccio (SA), - Ufficio Protocollo, Via Vittorio Emanuele, 1, pena l'esclusione, è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta. In caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora poste sul plico dall'addetto alla ricezione.

I plichi, idoneamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno la seguente dicitura "Affidamento ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori di **Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia**", il C.I.G., il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica, ed il numero di fax dell'Impresa mittente. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

A pena di esclusione, i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione Amministrativa", "B – Offerta economica".

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici. Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel presente Disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero progetto esecutivo.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 25/06/2012 alle ore 13.00 presso i locali dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP., siti in via Vittorio Emanuele n. 1, Capaccio (SA), qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta sopra indicata saranno riprese nella medesima sede nei giorni, alle ore e resi noti dal Responsabile della gara nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

Le ulteriori sedute pubbliche verranno comunicate verbalmente ai presenti e pubblicate sul sito del Comune di Capaccio all'indirizzo <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Possono presenziare allo svolgimento della gara, soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte invitate, o persone da essi delegati, i quali potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella Busta "A – Documentazione Amministrativa" sigillata con ceralacca sui lembi incollati dal ricorrente e controfirmata, recante, sul frontespizio, il nominativo dell'impresa e l'oggetto della gara, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara solo ed esclusivamente gli operatori economici invitati dal Responsabile del Procedimento, tramite lettere raccomandata a mezzo fax, pertanto non saranno prese in considerazione eventuali altre offerte pervenute.

2. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per esecuzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto stabilito dall'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., nel rispetto dell'articolo 92 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207 oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni (può essere inserita nella stessa domanda di partecipazione.).

3. DICHIARAZIONE, del legale rappresentante o del titolare o del procuratore del concorrente, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, a pena di esclusione dalla gara, dichiara:

a). di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. elencandole tutte e né di qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare ostativa alla partecipazione di appalti pubblici. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che, in luogo di citare tutte le lettere di cui sopra, risulteranno aver dichiarato i contenuti delle medesime in una versione non aggiornata (l'ultimo aggiornamento è stato introdotto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106 pubblicato sulla G.U. n. 160 del 12 luglio 2011).

b). che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18;

c). Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

d). Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Di conseguenza allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

e). Di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti.

f). Presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa e la forma giuridica nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara". Specifica altresì le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza: a) del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di impresa individuale; b) di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in accomandita semplice;

- d) degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i per tutti gli altri tipi di società.
- g). Indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163 e ss.mm.ii., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. Al riguardo si precisa che le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili fino al 20% della categoria di lavorazioni OG3 come espressamente previsto all'Art. 122, comma 7, del Codice contratti;
- h). Di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.
- i). Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento nonché in tutti i rimanenti elaborati del Progetto esecutivo.
- k). Attesta di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- l). Attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- m). Prende atto, a pena d'inammissibilità dell'offerta, che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso ed invariabile;
- n). Attesta che prima di formulare l'offerta, ha controllato le voci riportate nel computo metrico estimativo ed esse sono esaustive delle lavorazioni previste attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione, ad eccezione degli oneri per lo smaltimento in discarica autorizzata che saranno pagati a fattura, con allegati i documenti di legge, i cui proventi saranno ricompresi nel quadro economico rimodulato ad aggiudicazione avvenuta;
- o). Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
- p). Attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- q). Di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 21.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto – e da tutti gli elaborati progettuali;
- r). Di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;
- s). Indica a quale numero di fax e/o a quale indirizzo e-mail potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 21.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii., in relazione alla procedura in parola;

- t). Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;
- u). Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- v). Indica dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori;
- w). Dichiaro se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta:

- dal rappresentante legale nel caso di concorrente singolo;

Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura, in originale od in copia autentica.

Tutte le dichiarazioni devono essere corredate dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore da cui sia chiaramente rilevabile la data di scadenza.

4. CAUZIONE provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto a base di gara, €. 401.027,36, con fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e potrà essere redatta utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.1 del D.M 123/04.

Le predette polizze dovranno contenere espressamente e testualmente, pena l'esclusione, le seguenti clausole:

- La Società si impegna a versare l'importo garantito a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro 15 giorni da tale richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
- Validità 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- Di impegnarsi a rinnovare la garanzia prevista per la durata di cui sopra (180 gg.), nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385 la stessa dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dall'autorizzazione del Ministero delle Economie e delle Finanze al rilascio di tale tipo di polizze.

La "cauzione provvisoria" deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno.

5. RICEVUTA DEL VERSAMENTO, a pena di esclusione, della somma di € 35,00 (euro TRENTACINQUE/00), effettuato secondo le istruzioni riportate sul sito internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **43466980AA** ed il codice unico di progetto (C.U.P.) è il seguente: **H47H12000260004**

6. COPIA DEL PRESENTE "Disciplinare di gara" firmata in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 3) devono essere sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 3) devono essere redatte in conformità al presente disciplinare, qualsiasi informazione e/o documentazione potrà essere richiesta, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni feriali

escluso il sabato, presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Capaccio ovvero scaricabili dal sito internet: all'indirizzo <http://www.comune.capaccio.sa.it>, sezione "Bandi di Gara", o tramite telefono al n. 0828/812206 – e/o fax n. 0828/812239.

BUSTA " B – OFFERTA ECONOMICA "

Nella "Busta B – Offerta Economica", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa e l'oggetto della gara, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. L'OFFERTA, redatta in competente bollo, dovrà essere chiaramente leggibile e sottoscritta dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante della stessa o dalle persone munite di potere di rappresentanza, con l'indicazione della sede legale dell'impresa.

L'offerta, sull'importo dei lavori, dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere ed esclusivamente in percentuale. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso. Il documento dovrà contenere l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore o del legale rappresentante della società, nonché il numero di codice fiscale o partita I.V.A.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta non dovrà presentare cancellazioni o abrasioni che non siano espressamente confermate dall'appaltatore mediante apposizione della propria firma.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

L'offerta avrà validità per 180 giorni, dalla data della presentazione, prorogabili.

Art. 3

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella Busta "A – Documentazione Amministrativa" presentata da ciascun concorrente, procede a verificare:

- la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- la regolarità della documentazione amministrativa;
- che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione resa di cui al punto 3) (documentazione amministrativa), sono fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, procedere successivamente alla verifica e l'eventuale esclusione dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ai sensi dell'art. 38, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici.
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- all'apertura della busta contenente l'offerta economica, contrassegna ed autentica i documenti e le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate, dando lettura del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente e del conseguente ribasso percentuale.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Responsabile del Settore IV competente della stazione appaltante.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di offerte uguali, si procederà immediatamente al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 55, comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Art.4 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

I soggetti tenuti alla compilazione delle dichiarazioni sul possesso di tutti i requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dovranno altresì allegare una dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 con la quale:

a). si obbligano espressamente, nel caso di aggiudicazione, a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare; a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o/e durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto; a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere);

ad inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

b). dichiarano espressamente ed in modo solenne:

1. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

2. che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e di essere consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

3. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

c). si obbliga espressamente, in caso di aggiudicazione, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

d). si obbligano, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione del personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc). Si obbliga, altresì espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

e). Dichiarano, altresì, espressamente di essere consapevoli che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora il responsabile della gara accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Art. 5

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La consegna dei lavori, ai sensi dell'Art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., avverrà subito dopo l'aggiudicazione definitiva a mente dell'Art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nelle more della stipula del contratto di appalto.

L'aggiudicatario deve iniziare materialmente i lavori entro 5 giorni dalla data di consegna e portarli a termine nel più breve tempo possibile di concerto con le indicazioni che verranno dalla Direzione Lavori. I pagamenti delle rate di acconto saranno liquidate in stati di avanzamento lavori secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi mandati di pagamento saranno emessi compatibilmente con le disponibilità di cassa del comune. Gli oneri per il conferimento a discariche autorizzate saranno rimborsati a parte e previa esibizione della documentazione di legge e contabile da parte dell'aggiudicatario.

Art. 6

AVVERTENZE

Sono espressamente e irrevocabilmente posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso, previsti dal disciplinare di gara, dallo schema di contratto, dal capitolato speciale d'appalto, dalle specifiche tecniche, dai piani di sicurezza, e dagli elaborati tecnico-contabili a corredo del progetto esecutivo approvato.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente disciplinare di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, già indicato nel presente disciplinare.

La partecipazione alla gara comporta piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, nonché di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere di essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel presente disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto. Eventuali discordanze negli atti sopra citati prevalgono quelle indicazioni riportate negli stessi con la sequenza di cui sopra.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Carmine GRECO, contattabile al n. di tel. 0828/812260, all'indirizzo di posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it, o tramite Fax, al n. 0828/812239.

Capaccio, lì 19 giugno 2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to (dott. ing. Carmine Greco)

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI "INTERVENTO DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA
VIA MAGNA GRAECIA".

Rep. n.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale, avanti di me, Dott. Andrea D'Amore, Segretario Comunale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte l'Ing. Carmine GRECO, nato a Nola (NA) il 14/05/63, Cod.Fisc. GRC CMN 63E14 F924O, domiciliato per la carica in Capaccio presso la sede del Comune di Capaccio, il quale interviene a questo atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F. 81001170653 – P.IVA 00753770650, nella sua qualità di responsabile apicale del Settore IV dell'Ente rappresentato; dell'altra il sig. _____ nato a _____ () il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa " _____ " con sede in _____ () via _____ n° ____ - Partita I.V.A. n. _____, comparenti

della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certo.

PREMESSO

1) che con deliberazione di G.C. n. 46 del 12/06/2012 si è proceduto ad approvare il progetto ESECUTIVO dei lavori denominati “INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIA MAGNA GRAECIA” - per l’importo lavori complessivo di € 401.027,36 di cui € 375.951,41 a base d’asta, redatto dal Dott. Ing. Carmine Landi e dal Geom. Franco Lombardo all’uopo incaricati;

2) che il predetto progetto esecutivo si compone dei seguenti elaborati:

a) Elaborati tecnici

1. Relazione tecnico-descrittiva generale;
2. Relazione specialistica stradale;
3. Computo metrico estimativo;
4. Quadro economico dei lavori e delle spese;
5. Elenco prezzi unitari e analisi prezzi;
6. Quadro incidenza mano d’opera;
7. Cronoprogramma lavori;
8. Piano di sicurezza e coordinamento;
9. Stima dei costi della sicurezza;
10. Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti:
 - a. Manuale d’uso;
 - b. Manuale di manutenzione;
 - c. Programma di manutenzione;
11. Schema di contratto;
12. Capitolato Speciale d’Appalto;
13. Capitolato Generale d’Appalto;
14. Progetto di monitoraggio ambientale;
15. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze.

b) elaborati grafici

1. Tav. n.01 : Inquadramento territoriale – corografia 1:25000 – stralcio dello strumento urbanistico – stralcio catastale;
2. Tav. n.02 : Planimetria stato attuale e di progetto con indicazione delle aree d’intervento;

3. Tav. n.03 : Sezioni stradali e Particolari costruttivi;
4. Tav. n.04 : Documentazione fotografica.

3) che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Carmine Greco
Responsabile del Settore IV del Comune di Capaccio.

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) L'Ing. Carmine GRECO nella sua qualità di Responsabile del Settore IV del Comune di Capaccio, in nome, per conto nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo, dà e concede all'impresa " _____ " con sede in _____ (___), che a mezzo del Sig. _____, accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di che trattasi a **Corpo** per il corrispettivo netto di € _____ comprensivo dell'importo di € **25.075,95** per gli oneri di sicurezza, oltre l'I.V.A. come per legge.

Art. 2) Ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19/04/2000, n. 145, l'Appaltatore contestualmente con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione per assumere l'appalto, ivi

comprese, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc. L'appalto, oltre che dalle norme del Capitolato Generale sopra detto, è altresì, regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto, delle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonchè dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) di attuazione in materia di LL.PP. e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inoltre è regolato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del presente contratto, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla loro puntuale osservanza. Fanno parte integrante del contratto, ai sensi dell'Art. 137 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:

1. IL VIGENTE CAPITOLATO GENERALE (D.M. 145/2000);
2. IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE;
3. GLI ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO ESECUTIVO E LE RELAZIONI;
4. L'ELENCO PREZZI UNITARI;
5. IL PIANO DI SICUREZZA;
6. IL CRONOPROGRAMMA;
7. LE POLIZZE DI GARANZIA.

Le opere comprese nell'appalto risultano dagli elaborati di progetto esecutivo richiamati in premessa. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal

progetto, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche sopra indicati. Ove si evidenzi la necessità di farvi ricorso, si riterranno applicabili le norme previste dall'Art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 3) Ai sensi e per gli effetti della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1225/U.L. del 26 agosto 1985 e dall'Art. 35 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

a) Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto l'impresa s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

b) L'impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette

da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici ovvero il D.U.R.C.. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmetteranno periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva ovvero il D.U.R.C..

A tal fine troverà applicazione l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, la documentazione di cui sopra andrà presentata entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi e la trasmissione delle copie dei vari versamenti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici andrà effettuata con cadenza quadrimestrale ovvero alle scadenze del D.U.R.C.. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

c) L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In particolare al piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il datore di lavoro appaltatore, i subappaltatori e gli eventuali lavoratori autonomi saranno tenuti a redigere e ad attuare il piano di sicurezza operativo (POS) ed eventuali proposte integrative al PSC, così come prescritto dall'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In ogni caso,

l'impresa appaltatrice dovrà redigere ed attuare il piano operativo di sicurezza del cantiere (POS), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del succitato piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali piani, in virtù dell'Art. 137 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non allegati. In caso di inosservanza sarà sospesa, fino al relativo adempimento, accertato dalla Direzione Lavori e da essa attestato alla stazione appaltante, i pagamenti degli stati d'avanzamento lavori.

d) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante nè ha titolo a risarcimento di danni. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori in cantiere, il nominativo, l'indirizzo e la posizione

contributiva ed assicurativa dei propri lavoratori. Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'Impresa Appaltatrice assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, dei dispositivi di protezione individuali e collettiva previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. L'Impresa Appaltatrice s'impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire o di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo quanto previsto dalle specifiche norme. L'Impresa Appaltatrice darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Committente informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti. L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare il nominativo della persona incaricata del responsabile di cantiere e del suo eventuale sostituto.

Art. 4) Il subappalto sarà regolato dalle norme vigenti in materia. In ogni caso, il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante sulla base di formale richiesta da parte della Ditta appaltatrice secondo le procedure di rito. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta appaltatrice al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di quest'Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare

a quest'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Art. 5) Il tempo utile per dare compiuti i lavori di cui sopra è stabilito in **giorni 42** naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, da redigersi a cura del Responsabile del procedimento di quest'Ente o dal direttore dei lavori, se diverso dal responsabile comunale. In caso di ritardo rispetto a detto termine verrà applicata la penale pecuniaria nella misura dello **0,5 per mille** per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'Art. 145, comma 3, del Regolamento.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse all'Appaltatore, per il tramite del Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

Art. 6) Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione;

analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale. Nel caso che i lavori debbano essere totalmente o definitivamente sospesi per cause di forza maggiore, per cause dipendenti direttamente od indirettamente dal Committente, o perché richiesto dall'Appaltatore nel caso che la sospensione lavori duri oltre un quarto della durata complessiva contrattuale per fatti a lui non imputabili l'Appaltatore, oltre alla corrispondente proroga dei tempi di consegna, ha diritto, dopo 11 (undici) giorni consecutivi di sospensione se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, o dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione dei lavori:

- al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;
- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e

ciò a scelta del Direttore dei Lavori;

- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle opere, prestazioni e forniture eseguite fino alla data di sospensione dei lavori.

Qualora la sospensione non fosse totale, il Direttore dei Lavori, previo accordo fra le parti, stabilirà l'entità della proroga dei termini di consegna e l'ammontare dell'indennizzo da corrispondere all'Appaltatore stesso. Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori. In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei lavori, su richiesta scritta del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 7) Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di 2 anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo,

l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando, a suo carico, tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni previa rimozione del precedente, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale, oneri connessi anche fiscali). Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a 3 anni, queste verranno trasferite all'Appaltante. L'Appaltatore è obbligato a stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 1.6.8 del Capitolato Speciale di Appalto. In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato. Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale d'accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni. Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 8) Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di

tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa. I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati. L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'Appaltatore.

Art. 9) L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta il suo credito liquido, al netto cioè del ribasso d'asta e delle eventuali trattenute di legge, raggiunga l'ammontare di **€ 125.000,00** come prescritto dall'art. **1.6.11** del capitolato speciale d'appalto. L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi senza ulteriori pretese. A tal fine il Direttore dei Lavori redigerà uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi. Lo stato di avanzamento dei lavori sarà sottoposto all'Appaltante che provvederà per il tramite del Responsabile del procedimento, entro **30** (trenta) giorni, al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata con contestuale eventuale richiesta di pagamento della rata di mutuo corrispondente all'Ente mutuante; il mandato di pagamento relativo sarà conseguente all'acquisizione delle rate corrispondenti della Cassa DD.PP. o di altro Ente mutuante o, in caso di fondi proprio della stazione appaltante, compatibilmente con la disponibilità di cassa senza che l'Appaltatore, per

eventuali ritardi di accreditalmento delle rate da parte dell'Ente mutuante o per indisponibilità di cassa della stazione appaltante possa avanzare richieste di risarcimenti danni o interessi vari per la riatardata effettiva liquidazione. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a trenta giorni la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione. Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificate o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro **30** (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori è trasmesso, entro lo stesso termine, all'Appaltante per i relativi adempimenti. Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo o per la certificazione di regolare esecuzione. Il conto finale viene trasmesso all'appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato per accettazione entro **30** (trenta) giorni. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori compatibilmente con la disponibilità di cassa.

Art. 10) A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'impresa " _____ " con sede in _____ (___), ha presentato:

a) polizza fideiussoria n. _____ datata _____, rilasciata dalla Compagnia _____, agenzia di _____, dell'importo di € _____, ai sensi dell'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., costituendo così la cauzione definitiva che sarà svincolata a lavoro ultimato (Art. 123 del Regolamento). Detta garanzia verrà restituita a lavoro ultimato dopo il certificato di regolare esecuzione o collaudo.

b) Una polizza assicurativa n. _____ datata _____, rilasciata dalla Compagnia _____, agenzia di _____, dell'importo di € 400.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'Art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. come disposto all'Art. 125 del Regolamento.

Art. 11) Ai sensi dell'Art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile. Si applica il prezzo chiuso, ai sensi dello stesso art. 133, comma 3.

Art. 12) Il presente contratto d'appalto, ai sensi dell'Art. 53 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si intende stipulato "a corpo".

Art. 13) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. L'Appaltante procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori,

verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle o a sostituirle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni l'Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate. Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza. La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante lettera raccomandata. Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico. Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il

Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali. Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investito del giudizio sulle controversie il Collegio Arbitrale. Nel caso che una delle parti ritenesse improrogabile la risoluzione delle controversie di carattere tecnico, potrà richiedere la convocazione del Collegio Arbitrale in vista di particolari motivi attinenti alle riserve formulate, oppure nei casi previsti dalla legge.

Art. 14) Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente.

Art.15) Qualora, l'impresa affidataria dei lavori, dovesse iscrivere riserve sui documenti contabili per importi non inferiori al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile unico del procedimento attiverà le procedure per poter giungere ad un accordo bonario, ai sensi dell'Art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Ove non si raggiunga l'accordo bonario e l'impresa confermi le citate riserve, per la definizione delle controversie sorte troveranno applicazione, ai sensi dell'Art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le disposizioni di seguito indicate.

Art.16) Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto fra le parti firmatarie, essa dovrà essere deferita al giudizio di un Collegio Arbitrale. Il Collegio Arbitrale avrà sede in Capaccio (SA) e sarà composto da 3 membri, di cui uno nominato da ciascuna delle parti, mentre uno, avente funzione di

presidente, sarà nominato di comune accordo fra i primi due. In mancanza di accordo, entro venti giorni dalla nomina degli arbitri di parte, il terzo arbitro sarà nominato dal Consiglio direttivo del Collegio degli Ingegneri di Salerno, su istanza anche di una sola delle parti contraenti o del suo arbitro. La parte che intende promuovere il giudizio arbitrale notificherà alla controparte, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il testo dei quesiti da sottoporre al Collegio, indicando l'arbitro di propria designazione. Nei 20 (venti) giorni successivi la controparte avrà diritto di proporre altri quesiti, indicando per iscritto l'arbitro di propria designazione. Qualora la controparte non provvedesse alla designazione del proprio arbitro entro il termine di cui sopra, vi provvederà, dietro ricorso della parte istante, il Consiglio direttivo del Collegio degli Ingegneri di Salerno. Il Collegio Arbitrale deciderà secondo diritto in via rituale. Il lodo arbitrale dovrà essere depositato entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni dal giorno della formazione del Collegio, termine prorogabile una volta sola per un massimo di ulteriori 60 (sessanta) giorni ivi compreso il caso di assunzione di mezzi di prova. Il lodo arbitrale sarà inappellabile. La decisione degli arbitri sarà sostitutiva della volontà delle parti e queste dichiarano fin da ora di accettarla come se fosse stata da esse direttamente adottata. Il Collegio Arbitrale deciderà anche sulla attribuzione e sulla ripartizione delle spese.

Art.17) Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del

collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art.18) Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto. Il presente contratto riguarda lavori soggetti ad I.V.A. e, pertanto, si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86. Il presente contratto è la precisa completa e fedele espressione della volontà delle parti e si compone di n. 10 fogli e n. 19 facciate. E' stata data lettura alle parti che lo confermano integralmente sottoscrivendolo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

LA DITTA AFFIDATARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE